

NUMERO 5 - serie V - anno XXVIII

10 FEBBRAIO 2023

www.cittametropolitana.torino.it

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

IL FIUTO DI MYRTILLE CONTRO IL VELENO

Valorizzare
i sentieri
della Val Malone



Gli investimenti
di Top Metro
a Venaria



La squadra
metropolitana per
Just The Woman I Am

PRIMO PIANO

10 Febbraio, Giorno del Ricordo.....3

LA VOCE DEL CONSIGLIO

I Commissione.....5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Con ToP Metro gli investimenti a Venaria.....7

La trappola del gioco d'azzardo.....9

La squadra di Città metropolitana

corre con Just The Woman I Am.....10

Rivoli sogna e progetta la metropolitana.....11

L'Osservatorio sulla ferrovia

Torino Ceres.....13

Festa sulla Neve in navetta a Usseglio.....14

Con i Governatori del Rotary

International.....16

Mariela Castro con Italia-Cuba a Torino.....17

Rete escursionistica Val Malone e Vauda.....18

#STORIEMETROPOLITANE

Il fiuto di Myrtille contro il veleno.....19

VIABILITÀ

Comuni in linea: Usseglio e Mombello
di Torino.....21

Il bando per il nuovo ponte sul Ceronda.....23

Trasporti eccezionali: raddoppiate
in un anno le autorizzazioni.....25

Il ponticello a San Martino Canavese.....28

EVENTI

Il Banco farmaceutico nel 2023.....29

San Valentino con l'Accademia di Pinerolo.....30

Chivasso in musica per gli innamorati.....31

Il Carnevale sul nostro territorio.....32

Il Sentiero Verde passa da San Sebastiano.....35

TORINOSCIENZA

Il bando per il Premio GiovedìScienza.....36



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Fabrizio Turella** di Carmagnola:
"Torino dal Monte dei Cappuccini"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

10 Febbraio, Giorno del Ricordo

Il Giorno del Ricordo è una solennità nazionale istituita nel 2004 (legge 92 del 30 marzo 2004) che ogni anno, il 10 febbraio, rinnova la memoria della tragedia delle foibe e dell'esodo degli istriani, dei fiumani e dei dalmati italiani costretti a fuggire dalle loro terre durante la Seconda guerra mondiale e nell'immediato dopoguerra.

La data prescelta è il giorno in cui, nel 1947, furono firmati i trattati di Pace di Parigi con i quali si assegnavano l'Istria, il Quarnaro, Zara e parte del territorio del Friuli Venezia Giulia alla Jugoslavia. I territori in questione erano stati assegnati all'Italia con il Patto di Londra del 1915, mentre la Dalmazia venne annessa a seguito dell'invasione nazista in Jugoslavia. La Città metropolitana di Torino ha raccolto sul proprio portale le celebrazioni in programma nei Comuni del territorio.

Gli appuntamenti e i dettagli delle iniziative sono in costante aggiornamento alla pagina http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2023/giorno_ricordo/

ALPIGNANO

Venerdì 10 febbraio ore 10.15
- Panchina dedicata in piazza Caduti, partenza della camminata in onore delle Vittime delle Foibe e arrivo al giardino a loro intitolato in via Mazzini, dove si svolgeranno la commemorazione ufficiale, la deposi-



zione della corona di alloro, il rito religioso e gli interventi.

Domenica 12 febbraio ore 18
- Salone Cruto via Matteotti 2, conferenza "La complessa vicenda del confine orientale: Storia e Memoria", con lo storico Eric Gobetti.

BRUINO

Domenica 12 febbraio ore 10.30 - Parco del Cimitero, ce-



rimonia di posa della corona commemorativa in onore delle "vittime delle Foibe, dell'esodo dalle loro terre degli Istriani, Fiumani e Dalmati e della più complessa vicenda del confine orientale".

CARMAGNOLA

Venerdì 10 febbraio ore 11
- Monumento ai Martiri delle Foibe, Giardini Unità d'Italia. Deposizione omaggio floreale e momento commemorativo con le autorità.

Intitolazione a "Norma Cossetto - Vittima delle Foibe" del viale pedonale presso i Giardini del Municipio.



CHIERI

Venerdì 10 febbraio ore 10
- Parco della Rimembranza, cerimonia commemorativa organizzata in collaborazione con Associazione Veneti Chieresi, ANFCDG Associazione Nazio-

nale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra.

Venerdì 10 febbraio ore 17.30
- Via XX Settembre 6, proiezione dei documentari Magna Istria e Fertilia Istriana.



CONDOVE

Domenica 12 febbraio ore 10.30 - Santa Messa in ricordo delle vittime delle foibe e dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati.

Domenica 12 febbraio ore 11.30 - Monumento dei caduti. Cerimonia ufficiale con deposizione della corona d'alloro.



POIRINO

Venerdì 10 febbraio ore 11.30
- Istituto Comprensivo di Poirino in corso Fiume, inaugurazione della panchina dedicata al Giorno del Ricordo.



TORINO

Venerdì 10 febbraio ore 10 - Duomo di Torino, Santa Messa cantata dal coro C.A.R.P. Torino.

Venerdì 10 febbraio ore 11,30 - Cimitero Monumentale, commemorazione davanti al monumento dedicato alle Vittime delle Foibe e dell'Esodo.

Venerdì 10 febbraio ore 18,30 - Su Tradiradio, domande e curiosità dei ragazzi degli Istituti Sella, Aalto e Lagrange, accompagnati da Luciano Boccalatte, storico di Istoretto, e con la partecipazione di Simone Cristicchi sulle motivazioni che l'hanno spinto a scrivere il musical civile Magazzino 18.

Venerdì 17 febbraio ore 10 - Cerimonia commemorativa con la posa della corona alla

targa dedicata dal Comune di Torino agli Esuli (Corso Cincinnato angolo Via Pirano).

Sabato 25 febbraio ore 20,30 - Conservatorio Verdi, spettacolo teatrale "Grazie AIDA!" sulla figura dell'attrice di Pola Alida Valli, prodotto dalla Comunità degli Italiani di Pola, con concerto dell'Orchestra Mandolistica Città di Torino, diretta dal Maestro Pier Carlo Aimone.

VENARIA REALE

Venerdì 10 febbraio dalle ore 10 - Giardino "Martiri delle Foibe" e Monumento dei Martiri delle Foibe, commemorazione, interventi delle autorità, omaggio alle vittime con brani a cura dell'Associazione "Coro Tre Valli Città di Venaria Reale".

Venerdì 10 febbraio ore 21 - Sala polifunzionale Biblioteca Civica "Tancredi Milone", concerto tra musica e poesia "Un viaggio in Istria".

VOLPIANO

Domenica 12 febbraio ore 18 - Sala polivalente (via Trieste 1), incontro con Gigliola Alvisi, autrice con Egea Haffner del libro «La bambina con la valigia. Il mio viaggio tra i ricordi di esule al tempo delle foibe» (Piemme, 2022), moderato da alcuni allievi della scuola secondaria di primo grado «Dante Alighieri» e con letture a cura dell'associazione Toto Teatro; ingresso libero.

Lunedì 13 febbraio incontro della scrittrice con le studentesse e gli studenti della «Dante Alighieri».

Denise Di Gianni

I COMMISSIONE

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 8 FEBBRAIO

A cura di Michele Fassinotti

PA SOCIAL-ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA NUOVA COMUNICAZIONE. ADESIONE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. APPROVAZIONE DELLO STATUTO



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER LA NUOVA COMUNICAZIONE

Illustrando la Deliberazione, la dirigente della Direzione comunicazione della Città metropolitana, Carla Gatti, ha spiegato che l'associazione Pa Social, nata nel 2017 a livello nazionale, si è strutturata negli ultimi anni per supportare la comunicazione delle pubbliche amministrazioni ed ha raccolto oltre 800 adesioni. Il tema affrontato dall'associazione è principalmente quello della riforma della Legge 150 del 2000 sulla comunicazione pubblica. L'associazione lavora per promuovere un nuovo assetto normativo delle attività di comunicazione, la crescita professionale e il riconoscimento della professionalità dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche che si occupano di comunicazione. La quota di adesione annuale a Pa Social è di 20 euro.

ULTERIORI DETERMINAZIONI SUI RAPPORTI CONSEQUENTI ALL'ISTITUZIONE DEL COMUNE DI MAPPANO IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DEGLI ALLOGGI DI ERP DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE CIT

Il Segretario generale, Giuseppe Formichella, ha spiegato che la Delibera riguarda i rapporti tra il Comune di Mappano e i Comuni che hanno ceduto territorio al nuovo Ente locale, nello specifico relativamente ad alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica del CIT. Gli appartamenti vengono attribuiti ai nuovi assegnatari dal Comune di Mappano, ma in caso di decadenza dall'assegnazione i Comuni che avevano effettuato l'assegnazione stessa non sono più titolati a riassegnare gli appartamenti. Con la Deliberazione, che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio metropolitano convocato per il 14 febbraio, la Città metropolitana riconosce al Comune di Mappano di



procedere a nuove assegnazioni e si mette a disposizione del territorio in vista della nuova distribuzione delle quote di partecipazione al CIT tra i Comuni aderenti al consorzio.

LA CONFERENZA E IL CONSIGLIO METROPOLITANI CONVOCATI PER MARTEDÌ 14 FEBBRAIO

La Conferenza metropolitana dei 312 Sindaci del territorio è convocata per le 16,30 di martedì 14 febbraio nell'auditorium della sede di corso Inghilterra 7 con all'ordine del giorno l'espressione dei pareri sul DUP-Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e sul Bilancio di previsione 2023-2025. Inoltre alla Conferenza sarà sottoposta la proposta di modifica dello Statuto della Città metropolitana, approvata all'unanimità dal Consiglio metropolitano nella seduta del 25 gennaio scorso. Sono componenti della Conferenza i Sindaci dei 312 Comuni della Città metropolitana, che, al momento, possono farsi sostituire in caso di assenza o impedimento esclusivamente dal Vicesindaco. A tal proposito, la

modifica all'articolo 24 dello Statuto che sarà sottoposta all'attenzione dei primi cittadini prevede la possibilità che un Sindaco possa delegare a partecipare alla Conferenza, oltre al Vicesindaco, anche un assessore o un consigliere comunale. Inoltre, secondo la proposta, il tempo di deposito delle deliberazioni, per consentire ai Sindaci che compongono la Conferenza di esaminare gli atti su cui devono esprimere il loro parere, dovrebbe ridursi da 30 a 15 giorni.

Al termine della seduta della Conferenza, il Consiglio metropolitano si riunirà per procedere all'approvazione definitiva del DUP e del Bilancio 2023. A seguire saranno discusse le deliberazioni esaminate nella seduta della I Commissione dell'8 febbraio, concernenti l'adesione all'associazione Pa Social e la definizione dei rapporti conseguenti all'istituzione del Comune di Mappano, in relazione alla gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del consorzio CIT.

CONFERENZA METROPOLITANA

La Conferenza è convocata per ratificare la proposta di modifica all'articolo 24 dello Statuto della Città metropolitana. Vogliamo introdurre la possibilità della delega da parte di ognuno dei 312 Sindaci non solo al proprio vicesindaco, ma anche ad un assessore o ad un consigliere comunale e semplificare le modalità di riunione, prevedendole anche online.

È particolarmente importante che nella seduta del 14 febbraio si raggiunga il numero legale di almeno 104 Sindaci (o vicesindaci) presenti: in quel caso potremo votare la modifica dello Statuto.



MARTEDÌ 14
FEBBRAIO
2023
h.16.30

SALA AUDITORIUM
CORSO INGHILTERRA 7
TORINO

Con ToP Metro gli investimenti a Venaria

A partire dal 2017 a Venaria Reale, grazie al bando del Governo per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie, sono stati avviati 7 importanti interventi, nell'ambito di un'operazione in cui la Città metropolitana di Torino ha giocato un ruolo importante.

Gli interventi, presentati il 9 febbraio nella sala del Consiglio comunale venariense, hanno comportato un investimento di 12 milioni di euro e hanno riguardato: la riqualificazione delle aree mercatali e della viabilità di collegamento con i quartieri, la manutenzione straordinaria di scuole e altri

edifici comunali, la realizzazione di nuovi varchi elettronici per l'accesso al centro storico, l'housing sociale "Cà Buozzi", la valorizzazione del sistema di accessibilità e delle connessioni e la riqualificazione dell'illuminazione pubblica.

Gli interventi a Venaria sono parte integrante del più complessivo progetto ToP Metro della Città metropolitana, che è partito nel 2016 e ha consentito di portare sul territorio oltre settanta interventi, volti al miglioramento della coesione sociale, alla rivitalizzazione e alla crescita economica diffusa nelle periferie. ToP Metro si inserisce all'interno della visione

di sviluppo delineata dagli assi direttori del Piano Strategico Metropolitano, il cui obiettivo generale è quello di una Città della Qualità. Il progetto riguarda i Comuni di Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro Torinese e Venaria Reale.

Si articola nelle 5 tipologie di azione previste dal Bando Periferie: miglioramento della qualità e del decoro urbano; manutenzione, riuso, rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie esistenti per finalità di interesse pubblico; accrescimento della sicurezza



territoriale e capacità di resilienza urbana; potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana. ToP Metro ha previsto sia il recupero fisico di luoghi e manufatti periferici collocati nelle zone di cerniera tra Torino e le aree conurbate limitrofe, sia l'intervento sul capitale umano, sociale e relazionale, per innescare processi di rivitalizzazione della sfera pubblica e di quella privata. Il contributo di circa 40 milioni di euro dal Governo è stato in grado di attivare un investimento totale di 113 milioni di euro, reso possibile da un cofinanziamento privato di circa 34 milioni e dal cofinanziamento dei Comuni attuatori. Fanno parte del progetto anche due interventi della Città metropo-

litana e il progetto "Corona verde" della Regione Piemonte.

Rossana Schillaci, consigliera comunale venariense e consigliera metropolitana, sottolinea che "con il progetto ToP Metro la Città metropolitana di Torino ha avviato un importante processo di sviluppo territoriale e riqualificazione urbana di ampie porzioni su 11 Comuni medio grandi della prima cintura torinese, che necessitavano di interventi in termini di sicurezza, riqualificazione urbana, innovazione e sostegno all'impresa e inclusione sociale".

Per il sindaco di Venaria e consigliere metropolitano Fabio Giulivi, "ToP Metro è una nuova occasione di rilancio per Comuni sì periferici, ma solo dal punto di vista geografico e

non sociologico, con il chiaro obiettivo di accrescere la forza attrattiva delle città. Il tutto in un contesto in cui il centro è l'uomo, che grazie alle opere pubbliche può puntare ad una più elevata coesione sociale in un ambiente ecosostenibile, con una mobilità condivisa e green, atta ad avvicinare i territori, oltre che dal punto di vista economico e produttivo, anche dal punto di vista culturale. La Città metropolitana ci sta aiutando molto anche per grandi opere come il nuovo ponte sul Ceronda e la messa in sicurezza della strada provinciale 1 delle Valli di Lanzo".

Michele Fassinotti



La trappola del gioco d'azzardo

Da Roma a Torino in giro per l'Italia la rete di Avviso Pubblico porta insieme a Bper Banca nelle scuole e nelle istituzioni il confronto sulle conseguenze del gioco d'azzardo in un progetto di formazione e prevenzione. Perché purtroppo anche in Piemonte il volume di gioco e i giocatori d'azzardo sono in crescita: dopo la parentesi del lock down, i dati dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli dicono chiaramente che il trend è tornato a salire dopo il 2021, l'anno in cui la nuova amministrazione alla guida della Regione Piemonte ha cancellato la legge regionale che imponeva limitazioni sulle macchinette. Nel 2021 in Piemonte sono stati spesi per il gioco d'azzardo in presenza (non quello online) 717 milioni di euro, 100 milioni di euro in più rispetto ai 620 milioni del 2020.



Malgrado aumentino i giocatori, i ricoverati ai SerD per le dipendenze non fanno altrettanto: in Piemonte nel 2021 erano in 765, contro gli 843 dell'anno precedente.

Nel frattempo sono state 12mila le firme raccolte tra i cittadini piemontesi per chiedere restrizioni alla diffusione del gioco d'azzardo e una nuova legge.

Nei giorni scorsi la Città metropolitana di Torino ha ospitato una serata di dibattito, e con le parole del vicesindaco metro-

politano Jacopo Suppo e della consigliera metropolitana delegata alle politiche giovanili e di parità Valentina Cera ha ribadito il proprio impegno per prevenire questa piaga sociale. Al confronto sono intervenuti fra gli altri Claudio Forleo, responsabile dell'Osservatorio Parlamentare di Avviso Pubblico, il presidente di Avviso Pubblico Roberto Montà, la vicesindaca del Comune di Torino Michela Favaro, Simona Neri, sindaca di Laterina Pergine Valdarno e responsabile Gioco d'azzardo per ANCI, e Paolo Jarre, già direttore del Dipartimento Patologie delle Dipendenze della Asl To3 Torino.

Carla Gatti



La squadra di Città metropolitana corre con Just The Woman I Am

Domenica 5 marzo alle 16 prenderà il via da piazza Castello a Torino Just The Woman I Am, la corsa-camminata non competitiva di 5 chilometri che si snoderà per le vie della città, con gli obiettivi di raccogliere fondi a sostegno della ricerca universitaria sul cancro e di promuovere la prevenzione, i corretti stili di vita, l'inclusione e la parità di genere.

E quest'anno, per la prima volta, tra i partecipanti sarà presente una squadra della Città metropolitana di Torino, formata da oltre 50 tra dipendenti e amministratori: decisamente un bel risultato.

La manifestazione, nata nel 2014, è organizzata dal Centro Universitario Sportivo Torinese in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino, ed è patrocinata tra gli altri dalla Città metropolitana di Torino. La corsa è aperta a tutti e a tutte, dagli under 18 agli over 60, singoli e gruppi. Questi ultimi possono organizzare dei veri e propri team, e vestire magliette personalizzate con il proprio logo.

Per scoprire di più sull'evento visitate il sito <https://jtwia.org/>

Cesare Bellocchio



Rivoli sogna e progetta la metropolitana

Rivoli sogna la metropolitana e spera di realizzarla nel giro di una decina di anni. Il 31 gennaio i Sindaci dei Comuni ad ovest di Torino e la società InfraTo hanno ufficializzato la prospettiva del completamento della linea 1 nel corso di una visita al cantiere dove sta invece procedendo la realizzazione del tratto che collega le quattro nuove stazioni della metro nel Comune di Collegno, partendo dall'attuale capolinea Fermi: Certosa, Collegno Centro, Leumann e Cascine Vica.

Il cantiere, hanno spiegato i responsabili di Infra.To. alla presenza del presidente della Regione Alberto Cirio, del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e degli amministratori locali dei Comuni della cintura ovest di Torino, sta procedendo secondo le tempistiche calendarizzate. Nel mese di febbraio è previsto l'inizio dei lavori di armamento e la tratta dovrebbe essere aperta al pubblico nel 2025.

La Regione Piemonte, la Città di Torino e tutti i Comuni interessati stanno facendo fronte comune per ottenere dal Governo i 250 milioni di euro che servirebbero per realizzare il prolungamento da Collegno a Rivoli con due fermate: una nei pressi del Municipio e l'altra nel centro della città. Nel novembre scorso il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo e il presidente Cirio hanno anticipato al ministro Matteo Salvini che i 250 milioni



per prolungare la metro a Rivoli sono una delle priorità del territorio piemontese, così come la nomina di un commissario per la realizzazione della Metro 2. “Il prolungamento della Metro 1 è un'opera strategica e importantissima, che segnerà un futuro differente per tutti gli abitanti dell'area ad ovest di Torino, ma

anche delle Valli di Susa e Sangone” ha sottolineato durante la visita al cantiere il vicesindaco metropolitano, Jacopo Suppo. “Le persone avranno il modo di raggiungere il capoluogo con un mezzo ecologico e in maniera più rapida. Questo investimento è inserito nel Piano strategico metropolitano proprio per la sua importanza nella vita quotidiana delle persone che devono raggiungere Torino per studio o per lavoro”.

“La sfida che abbiamo lanciato qui a Collegno è quella di impegnarci insieme alla Regione, alla Città metropolitana e alla società Infra.To. per raggiungere il centro di Rivoli” ha sottolineato a sua volta il sindaco Andrea Tragaioli, anche nella sua veste di consigliere metropolitano. Per il sindaco di Collegno, Francesco Casciano, “noi ci siamo già impegnati con successo per



portare la Metro 1 nel nostro Comune. L'attuale capolinea Fermi, con il suo deposito, è da tempo un nodo di interscambio importantissimo. Le nuove fermate che porteranno sino al confine con Rivoli e poi nel centro della città rappresentano un disegno strategico, perché puntare sullo sviluppo sostenibile delle Città metropolitane andrà a vantaggio di tutto il Paese”.

m.fa.



L'Osservatorio sulla ferrovia Torino Ceres

La ferrovia Torino-Ceres, di cui nel 2019 si è celebrato il 150° anniversario del primo collegamento con Ciriè, costituisce un'asse di raccordo strategico per il territorio e rappresenta un'infrastruttura fondamentale per il Ciriace e le Valli di Lanzo.

La ferrovia e la rete di trasporti su gomma costituiscono un indispensabile mezzo per il collegamento dei centri del territorio al servizio di pendolari, studenti, viaggiatori occasionali e potenziali turisti.



Da qualche tempo è attivo, a cura di un gruppo di giovani, un Osservatorio che nasce dalla preoccupazione per il destino della ferrovia Torino-Ceres: un gruppo di lavoro che vuole definire i punti fermi di sviluppo su cui impegnarsi per garantire il rilancio della linea ferroviaria e delle comunità locali nel segno della sostenibilità, dell'ambiente e dell'intermodalità.

Fanno parte del Coordinamento dell'Osservatorio Gaetano Amato, Davide Arminio, Cecilia De

Marco, Daniele Milani, Enrico Suppo: nei giorni scorsi, due di loro hanno incontrato il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, il consigliere metropolitano delegato ai trasporti Pasquale Mazza e la consigliera metropolitana Rossana Schillaci. "All'interno del PUMS, il piano per la mobilità sostenibile, è prioritaria l'azione di ascolto del territorio" commentano gli amministratori di Città metropolitana di Torino. Daniele Milani e Davide Arminio hanno illustrato i loro obiettivi per la promozione dell'uso e del potenziamento del trasporto pubblico locale, in particolare della ferrovia Torino-Ceres, della sua storia e del patrimonio materiale e ambientale della linea.



Ma soprattutto hanno dettagliato agli amministratori di Città metropolitana il loro impegno per monitorare lo stato del servizio del trasporto pubblico locale territoriale.

Nei mesi scorsi hanno realizzato un questionario con gli abitanti delle zone interessate dal passaggio della linea ferroviaria: oltre 600 le risposte raccolte, da cui è emerso chiaramente come la popolazione punti alla ripresa economica del territorio anche attraverso il mantenimento e l'ampliamento dei servizi. Il tema del trasporto pubblico resta prioritario.

Come Osservatorio hanno presentato una proposta basata su tre azioni di intervento: la stazione-porta e il nodo di Ciriè, la ferrovia metropolitana e il treno per le Valli che coniughi il turismo alla mobilità.

c.g.a.

Festa sulla Neve in navetta a Usseglio

Domenica 12 febbraio, in occasione della Festa sulla Neve con le racchette, torna il bus navetta gratuito da Torino ad Usseglio e ritorno, finanziato dalla Città metropolitana nell'ambito del PUMS, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. La partenza è prevista alle 8,30 di domenica 12 febbraio dalla stazione di Porta Susa, con ritorno alle 17,30 da Usseglio. Per prenotarsi occorre chiamare il numero telefonico 0125-618131 o scrivere a ivrea@turismotorino.org

Dopo la positiva collaborazione avviata tra Città metropolitana di Torino e Comune di Usseglio durante le vacanze

natalizie nell'ambito del PUMS, la navetta gratuita offre ai torinesi appassionati di montagna la possibilità di cimentarsi nella passeggiata con le racchette, ma anche nello sci alpino, nello sci nordico e nel pattinaggio.

“Con il bus navetta da Torino ad Usseglio la Città metropolitana intende favorire gli spostamenti dei turisti, limitando per quanto possibile il traffico dei mezzi privati” sottolinea il consigliere metropolitano delegato ai trasporti, Pasquale Mazza. “È un esperimento che fa seguito a quello che nel mese di luglio aveva visto la Corriera della Toma partire da Porta Susa e condurre i turisti ad Usseglio nelle due domeniche

dedicate alla Mostra nazionale della Toma di Lanzo e dei formaggi d'alpeggio. Nelle vacanze di Natale, invece, un bus navetta da Usseglio a Pian Benot ha consentito agli sciatori di raggiungere le piste senza utilizzare l'auto privata. Si tratta di contributi alla riflessione sulle forme di mobilità sostenibile che nei prossimi anni dovranno diffondersi sempre di più, anche nei territori montani”.

IL PROGRAMMA DELLA FESTA SULLA NEVE

Nello stupendo scenario dell'Alta Valle di Viù, ai piedi del Monte Lera, la Festa sulla Neve, patrocinata dalla Città



metropolitana di Torino, propone una camminata con le racchette su di un percorso che si snoda per circa 6 chilometri, con punti di ristoro lungo il percorso e all'arrivo. È una manifestazione accessibile a tutti senza barriere, anche agli amici a quattro zampe, che potranno essere regolarmente iscritti.

Il programma del secondo weekend di febbraio ad Usseglio è molto intenso. Sabato 11 febbraio a partire dalle 15,30 ci sono i giochi sulla neve per i bambini e a seguire la cioccolata calda offerta dalla Pro Loco. Alle 17,30 è in programma la "Usoei Children and Family Color Run-Corsa a colori", una mini-racchettata all'imbrunire con gadget fluorescenti, animazione, musica e all'arrivo the caldo. Alle 21 iniziano la Notte delle Lanterne e la serata di musica e balli franco-provenzali con Li Barmenk. Alle 23 è in programma il Rogo della Masca, un falò propiziatorio accompagnato dal lancio delle lanterne volanti e dalla distribuzione del vin brulè.

Domenica 12 febbraio la camminata con le racchette inizia alle 10,30 alla Casa del Fondo alla presenza delle autorità della Regione Piemonte e della Città metropolitana di Torino. La premiazione dei partecipanti è prevista per le 15. Oltre al pettorale ricordo della manifestazione, per gli iscritti alla camminata è stato predisposto uno zainetto con un asciugamano, prodotti, gadget vari ed un biglietto della sottoscrizione "Tenta la fortuna con le ciaspole". Sono previsti premi per le società e i gruppi più numerosi, per i gruppi e i singoli giunti da più lontano, per il personag-



gio in maschera più originale, per il concorrente più giovane e per quello più anziano, per gli animali di compagnia che avranno partecipato indossando il pettorale. La camminata è libera a tutti, senza obbligo di visita medica agonistica e senza limiti di età.

Le iscrizioni sono possibili online all'indirizzo www.festasullaneve.org/iscrizioni/index.aspx?gara=festaNeve&site=festaneve

Fino a venerdì 10 febbraio le quote di iscrizione sono di 12 euro per gli adulti e 5 euro per i bambini nati a partire dal 2013, le persone disabili e i cani (per l'iscrizione occorre inserire il nome del cane + la parola cane, il cognome del padrone e come data di nascita 01/01/2011). L'eventuale noleggio delle racchette costa 5 euro. I tessera-

ti UISP, CAI, CUS Torino, Pro Loco Usseglio, Nova COOP e gli agenti delle forze dell'ordine usufruiscono di uno sconto di 1 euro allegando una fotocopia della loro tessera. Le iscrizioni vengono attivate dopo le verifiche sul pagamento, che può essere effettuato con bonifico bancario. È anche possibile iscriversi sabato 11 febbraio e domenica 12 fino a mezz'ora prima della partenza nel salone polivalente comunale, pagando un supplemento di 3 euro. Non è previsto il noleggio dei bastoncini.

Tutti i dettagli sulla manifestazione e sulle modalità di partecipazione sono reperibili nei siti Internet www.festasullaneve.org e www.turismousseglio.it

m.fa.

Con i Governatori del Rotary International

Tappa a Torino nei giorni scorsi per i tredici Governatori italiani del Rotary International che il 3 febbraio sono stati ricevuti da Sonia Cambursano nella sua veste di consigliera di Città metropolitana di Torino delegata al turismo e allo sviluppo economico.

Un bell'incontro durante il quale si è esaminato il ruolo in diversi settori di questo volontariato attivo, che durante la pandemia si è distinto particolarmente.

I Governatori provenienti da diverse regioni d'Italia e coordinati da Giovanna Mastrotisi del Rotary Club Orta San Giulio, che hanno avuto un intenso programma torinese e piemontese,

hanno rinnovato alle istituzioni la loro disponibilità a collaborare a progetti di volontariato.

c.ga.



Mariela Castro con Italia-Cuba a Torino

Il Circolo di Torino e i Circoli del Piemonte dell'Associazione Nazionale di Amicizia Italia Cuba in collaborazione con l'Università di Torino e con il patrocinio delle istituzioni organizzano un incontro-tavola rotonda con la partecipazione di Mariela Castro Espin, politica, pedagogista, sessuologa e psicologa cubana.

Altri importanti progressi per le persone con disabilità, ma anche per la popolazione che invecchia, dato che il Codice promuove il riconoscimento dei diritti degli anziani, migliorandone l'autonomia e la comunicazione familiare e valorizza i badanti familiari.

Venerdì 17 febbraio (ore 17.30-19) la tavola rotonda nell'Aula Magna della Cavallerizza Reale

(via Verdi 9) a Torino sarà moderata dal giornalista Augusto Grandi, direttore del quotidiano web Electo Magazine, con la partecipazione di Mary Nicotra, psicoterapeuta e psicanalista, di Alessandro Battaglia, presidente dell'Associazione Quore, e di Federica Maccari, avvocatessa civilista esperta in diritto di famiglia e minorile, che illustreranno brevemente la situazione italiana relativamente al diritto di famiglia e di genere, scambiando con Mariela Castro l'esperienza cubana.

All'evento patrocinato dall'Università degli Studi di Torino, dal CUG (Comitato Unico di Garanzia dell'Università di Torino), dal Consiglio Regionale del Piemonte, dal Comune di Torino, dalla Città metropolitana di Torino, dall'Ambasciata di Cuba in Italia e dall'ANAIC (Associazione Nazionale di Amicizia Italia-Cuba) sono invitati associazioni, istituzioni, docenti e studenti universitari, professionisti e cittadini.

c.g.a.

Direttrice del Centro Nazionale di Educazione Sessuale di Cuba (CENESEX), Mariela Castro (figlia di Raul Castro e Vilma Espin) ha partecipato attivamente alle fasi di realizzazione e approvazione della recente legge cubana "Codice delle famiglie" definito il "Codice degli affetti" per la sua natura inclusiva. Tra le novità, il riconoscimento dei bambini e degli adolescenti come soggetti di diritto con possibilità di esercitarlo sulla base del rispetto della loro progressiva autonomia.



Rete escursionistica Val Malone e Vauda

La Città metropolitana di Torino è al lavoro per ottimizzare la rete escursionistica del territorio montano di Corio e Rocca Canavese, per connetterla ad una nuova rete locale pedemontana che avrà nell'area protetta della Vauda un forte elemento di interesse naturalistico, paesaggistico ed ambientale.

Nei giorni scorsi il Comune di Barbania ha ospitato la riunione di insediamento della conferenza di copianificazione Val Malone-Vauda indetta da Città metropolitana di Torino, alla quale è intervenuta la consigliera metropolitana delegata al turismo Sonia Cambursano insieme ai rappresentanti di tutti i Comuni interessati, dell'Unione montana Valli di Lanzo, dell'Ente Parchi Reali e delle più significative associazioni locali di settore, del CAI Piemonte con le sezioni di Lanzo, Forno Canavese e Ciriè, dell'Associazione Sentieri Alta Val Malone, della ciriacese Associazione Tutela Ambiente e dell'ASD Monte Soglio Trail.

"Comincia una scommessa per il futuro di questo territorio" commenta Sonia Cambursano "e soprattutto per l'area protetta della Vauda che

presto sarà sgravata dalla servitù militare: la Città metropolitana si impegna a pianificare la rete escursionistica insieme ai Comuni e alle associazioni che da anni svolgono un compito di sentinelle prezioso: vogliamo programmare gli interventi di recupero e valorizzare un grande patrimonio ambientale e turistico".

Nel frattempo, è partito un lungo lavoro di ricognizione a cura dei rilevatori CAI e dell'Associazione Sentieri Alta Val Malone che ha portato ad una prima proposta di 61 percorsi: "Altre proposte di percorsi arriveranno da Comuni e associazioni, quindi Città metropolitana di Torino approverà una proposta complessiva che manderemo alla Regione Piemonte perché la includa nel patrimonio escursionistico riconosciuto" conclude Sonia Cambursano, che rilancia: "A quel punto partirà la sfida più difficile per la valorizzazione della rete escursionistica: garantire la pulizia sentieri oltre alla segnaletica e organizzare un'offerta di servizi per gli escursionisti".

c.ga.



Il fiuto di Myrtille contro il veleno

“Oggi è morta Sole, una cagnetta dolce e tenera che non faceva male a nessuno, uccisa da un veleno buttato nel parco”: inizia così il messaggio appeso all'ingresso del Giardino dei Giusti a Nichelino, dove pochi giorni fa una padrona ha pianto la sua fedele amica. L'allarme per le esche avvelenate sparse nel parco di 15 mila metri quadrati in via Del Pascolo è uno dei tanti diffusi negli ultimi mesi. Del doloroso tema delle esche avvelenate si occupa la nuova puntata delle “Storie metropolitane” che la Direzione Comunicazione della Città metropolitana di Torino racconta con i reportage televisivi che vengono pubblicati nel canale Youtube dell'Ente. Il reportage lo si può vedere all'indirizzo <https://youtu.be/sLCxmnr84N8>

A Nichelino è stata trovata una polverina bianca su alcune foglie sistemate sotto i cespugli, vicino alle panchine e lungo il vialetto principale del parco. Nella mattinata di lunedì 6 febbraio ad ispezionare il Giardino dei Giusti è intervenuta l'unità cinofila antiveneno della Polizia locale della Città metropolitana di Torino, di cui fanno parte l'istruttore direttivo di vigilanza e vice commissario Carlo Geymonat e il cane pastore australiano Myrtille, di cui Geymonat è conduttore. “Il pericolo per i nostri amici a quattro zampe è costante” spiega Geymonat. “Occorre fare molta attenzione quando si portano fuori i cani. Con le nostre ispezioni svolgiamo una funzione di prevenzione e deterrenza, per far capire a chi si macchia di questo odioso reato che non sempre può farla franca. Ma noi non possiamo essere ovunque e interveniamo sovente su segnalazione di episodi come quello avvenuto a Nichelino”. L'importante è quindi che i padroni dei cani rispettino le regole di comportamento, raccogliendo le deiezioni dei loro amici a quattro zampe, ma soprattutto che non li lascino liberi nei parchi e che controllino il loro comportamento, per evitare che durante le passeggiate al guinzaglio possano trovare e ingoiare cibo non sicuro.

Ma cosa si può fare in caso di emergenza? “Chi trova bocconi avvelenati deve segnalarlo alle





forze dell'ordine o agli uffici sanitari competenti: Vigili Urbani, Carabinieri Forestali, Polizia metropolitana, Asl, eccetera" spiega Carlo Geymonat. "I soggetti competenti sul territorio lavorano in sinergia e, chiamando il numero di emergenza 112, si consente alla rete di attivarsi per interventi di emergenza finalizzati alla bonifica dei luoghi in cui sono stati segnalati bocconi avvelenati". La mattina del 6 febbraio, durante il sopralluogo della Polizia Metropolitana nel Giardino dei Giusti, che fortunatamente non ha portato al rinvenimento di bocconi avvelenati, era presente Valentina Cera, consigliera metropolitana delegata alle politiche giovanili, sociali e di parità, oltre che consigliera comunale della Città di Nichelino. "Questo servizio è emblematico del ruolo della Città metropolitana di Torino a sostegno dei territori" sottolinea la consigliera Cera, "per i cittadini è importantissimo il servizio svolto da Myrtille e dal suo conduttore. I controlli che vengono effettuati hanno una funzione di deterrenza, per contrastare un reato orribile come l'avvelenamento degli animali".

Le esche avvelenate nelle aree montane vengono usate pensando di difendere il bestiame da orsi e lupi, per liberarsi della concorrenza di volpi e rapaci nella caccia di lepri e fagiani o addirittura, nelle aree urbane, per eliminare gli animali dei vicini. Ma il veleno non sceglie le sue vittime e le esche possono contaminare corsi d'acqua e terreni, provocando danni incalcolabili agli ecosistemi anche nel tempo. Le unità cinofile antiveleno sono formate dalla coppia cane-conduttore che, attraverso un intenso percorso di formazione, sviluppa una fortissima intesa e reciproca comprensione. Sono costituite da militari dell'Arma dei Carabinieri, da guardiaparco e altro personale degli Enti Parco, da agenti delle Polizie provinciali, del Nucleo regionale di vigilanza faunistica della Regione Liguria, della Polizia locale della Città metropolitana di Torino. I cani antiveleno sono specializzati nell'individuare quantità anche minime di sostanze tossiche sparse sul terreno. L'attività delle unità cinofile è inquadrata nel progetto europeo LIFE WolfAlps EU "Azioni coordinate per migliorare la coesistenza fra lupo e attività umane a livello di popolazione alpina".

m.fa.

Comuni in linea: Usseglio e Mombello di Torino

L'ormai tradizionale appuntamento del lunedì, nella sede della Città metropolitana, del vicesindaco Jacopo Suppo con i sindaci del territorio per un confronto sui problemi di viabilità ha visto la presenza, lunedì 6 febbraio, dei primi cittadini di Usseglio e Mombello di Torino.

USSEGLIO: NAVETTE E PARCHEGGI PER MIGLIORARE L'ACCESSO A MALCIAUSSIA



Ridare al lago di Malciaussia la sua piena valenza paesaggistica, evitando che sia area di parcheggio per le auto: è questo il progetto a lungo termine di Pier Mario Grosso, sindaco di Usseglio. Il sogno del primo cittadino, che già aveva avuto un incontro nel mese di giugno scorso, avanza per passi: oltre alle limitazioni già stabilite negli scorsi anni, l'estate passata il Comune ha acquisito un terreno in località Margone, lungo la Sp 32 della Valle di Viù, per aumentare i posti auto. Si è valutata l'idea di mettere a disposizione, già da quest'anno, alcune navette per poter salire al lago, lasciando l'auto più a valle: il progetto verrà valutato nella sua fattibilità. Si è anche concordato sull'idea di inserire la tratta Usseglio-Condove in un giro ciclistico amatoriale, in modo da incentivare il turismo e le proposte sportive su due ruote, specialmente in quel periodo dell'anno in cui nei due Comuni si svolgono manifestazioni importanti legate alla valorizzazione dei formaggi locali.

Sulla viabilità ordinaria il sindaco Grosso ha fatto presente la necessità di sostituire il vecchio ponte in legno sul rio Servin, in frazione Villaretto, e ha chiesto alla Città metropolitana se potrebbe mettere a disposizione un ponte Bailey.

Infine si è parlato del ponte sul rio Venaus, sempre sulla Sp 32, da ricostruire: il dirigente del Coordinamento Viabilità ha spiegato che sono state necessarie integrazioni economiche per far fronte al caro materiali, ma che la progettazione è già stata effettuata e che si è in attesa delle autorizzazioni per mettere i lavori a gara.

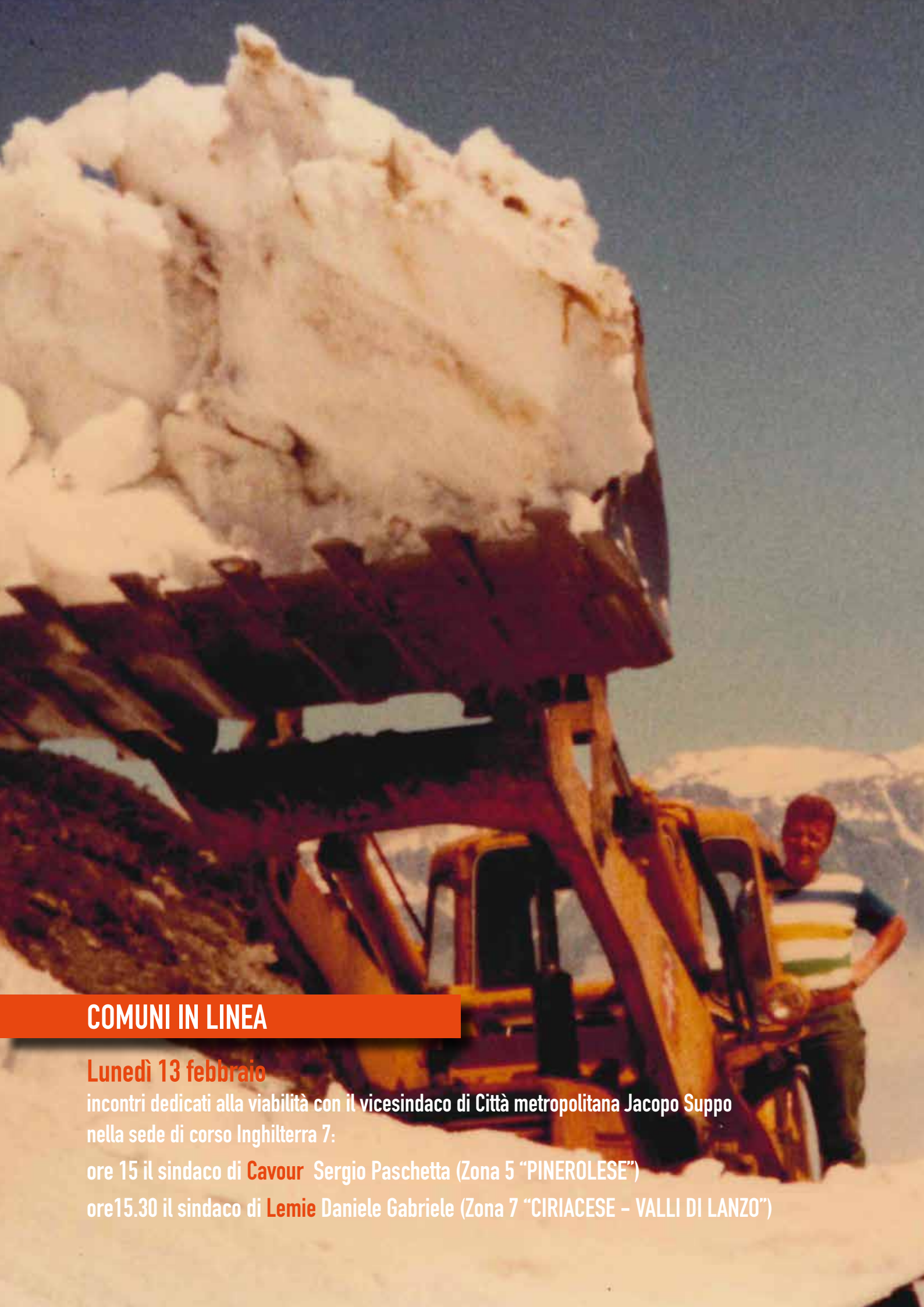
MOMBELLO DI TORINO: REGOLARE GLI ACCESSI SULLA SP 119



La prima cittadina di Mombello di Torino Luciana Picogna ha portato all'attenzione del vicesindaco Suppo due immissioni pericolose sulla Sp 119. La prima è in prossimità del ponticello al confine fra Mombello e Moriondo, recentemente riaperto, dove si affaccia una strada vicinale da cui è difficile immettersi sulla provinciale a causa dell'elevata velocità con cui le auto la percorrono. La soluzione, ha ipotizzato la dirigente della Viabilità 2 della Città metropolitana, potrebbe essere un miglioramento della segnaletica.

L'altra è l'affaccio di strada del Procco sulla Sp 119: la Sindaca ha ricordato che era stato realizzato un progetto per una rotatoria, il cui costo però oggi è difficilmente sostenibile. Sarebbe altrettanto efficace, con un costo più contenuto, modificare l'impianto semaforico già installato per l'attraversamento pedonale estendendolo alla regolamentazione dell'intersezione con la Sp 119 dir 1 e la strada del Procco, con un sistema di regolazione intelligente dei flussi ed eventuale rilevamento delle infrazioni. Il vicesindaco Suppo ha assicurato che relativamente a questa ipotesi si farà una valutazione.

Alessandra Vindrola



COMUNI IN LINEA

Lunedì 13 febbraio

incontri dedicati alla viabilità con il vicesindaco di Città metropolitana Jacopo Suppo nella sede di corso Inghilterra 7:

ore 15 il sindaco di **Cavour** Sergio Paschetta (Zona 5 "PINEROLESE")

ore 15.30 il sindaco di **Lemie** Daniele Gabriele (Zona 7 "CIRIACESE - VALLI DI LANZO")

Il bando per il nuovo ponte sul Ceronda

La Città metropolitana di Torino ha pubblicato il bando di gara per la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Ceronda nel Comune di Venaria Reale e per le altre opere necessarie a migliorare l'accessibilità della Reggia di Venaria da nord.

Il bando prevede un importo di lavori pari a 6.762.299 euro e l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il tempo previsto per i lavori è di 540 giorni, riducibile sulla base dei criteri di gara oggetto di offerta.

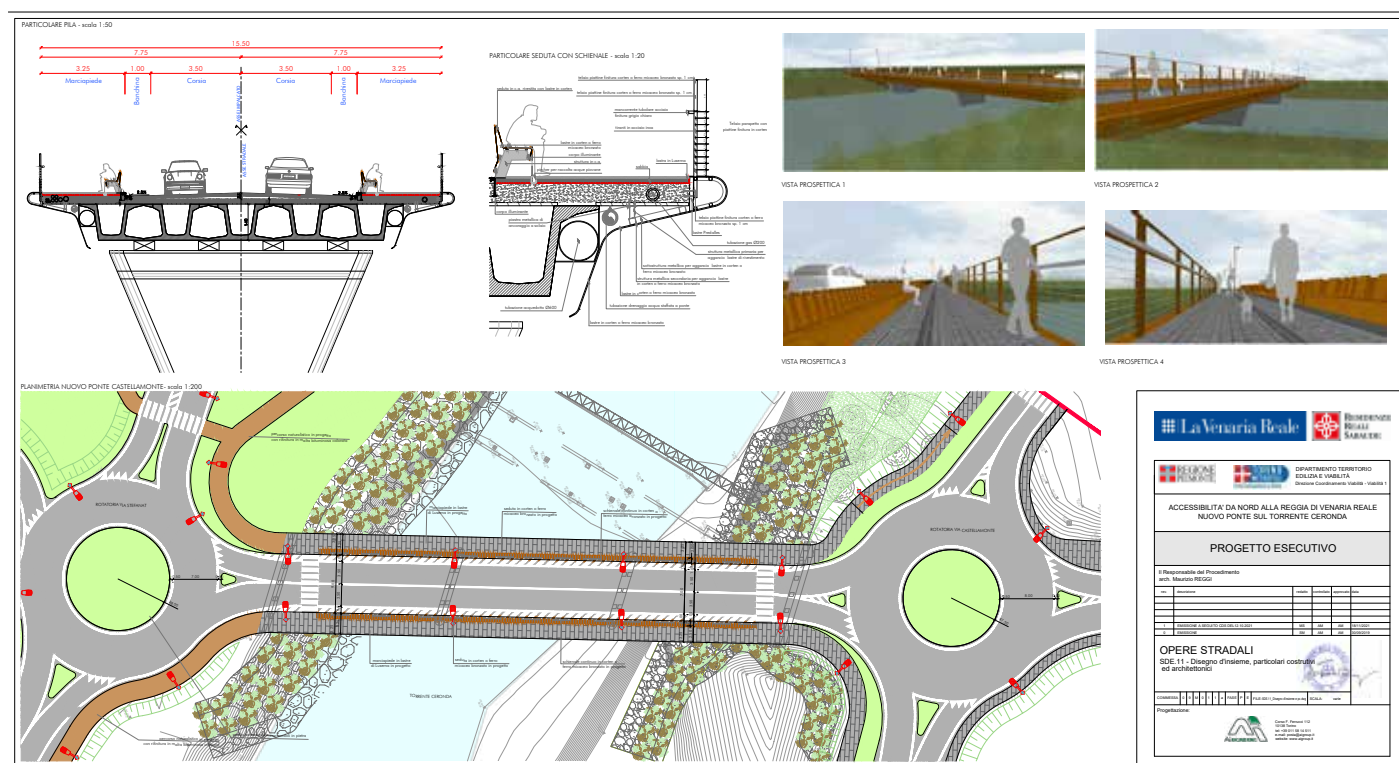
Sulla base del protocollo di intesa siglato fra Città metropolitana di Torino, Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e Comune di Venaria Reale, il Consorzio si è occupato della progettazione esecutiva delle opere, mentre la Città metropolitana ha assunto il ruolo di stazione appaltante, previa approvazione e validazione del progetto esecutivo delle opere.

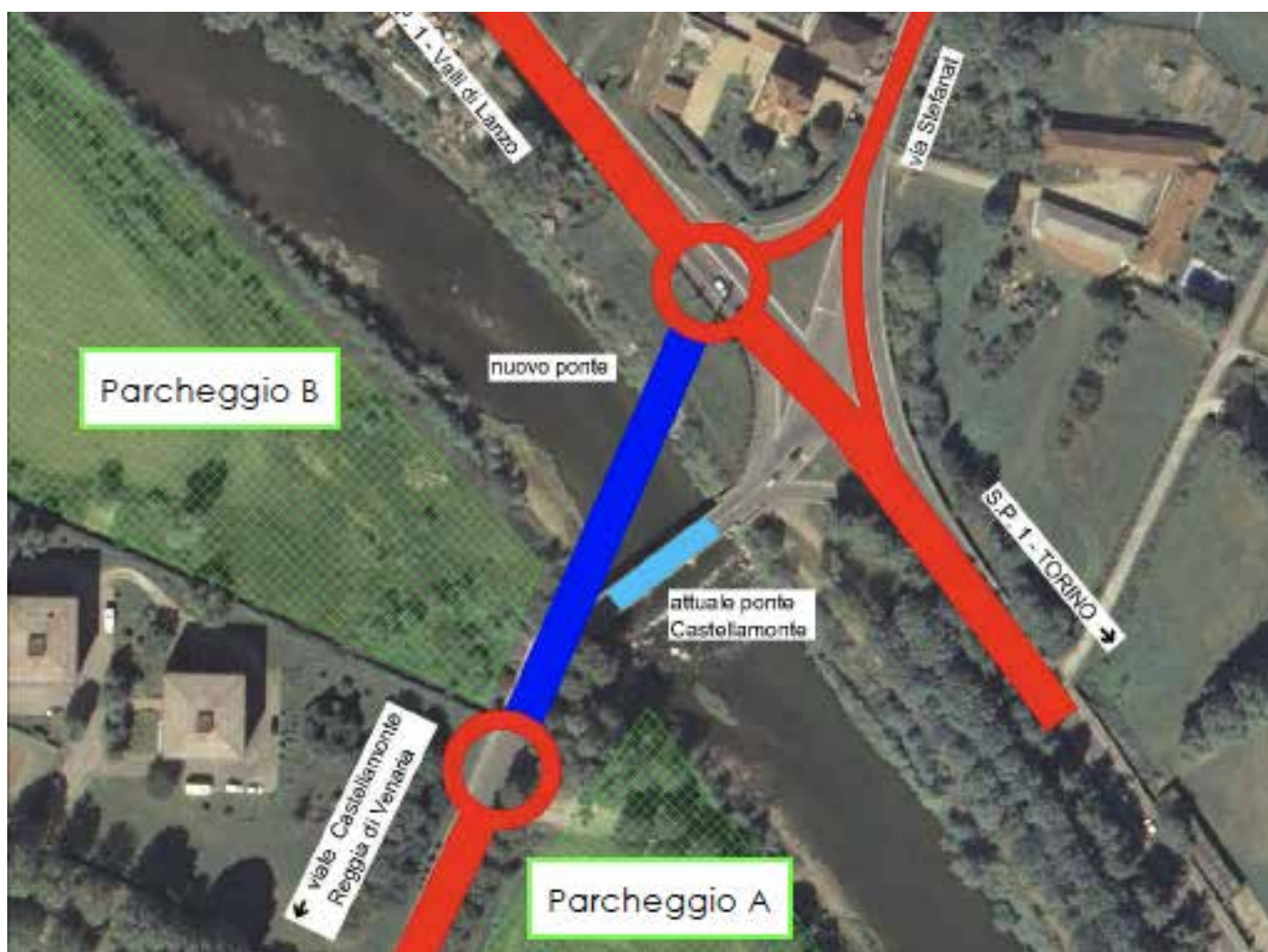
"La Città metropolitana nel ruolo di stazione appaltante" spiega il vicesindaco metropolitano di Torino Jacopo Suppo "conferma l'importanza strategica del nostro Ente nel promuovere lo sviluppo del territorio. Finalmente, dopo anni di



attesa, verrà realizzata un'opera la cui importanza non è solo legata alla viabilità, ma al complessivo riassetto dell'area e alla valorizzazione turistica".

In base al progetto approvato, il vecchio ponte Castellamonte sarà abbattuto e sostituito con un manufatto che risponderà ai moderni criteri normativi di sicurezza strutturale e idraulica. Si tratta di un progetto molto atteso, che ha avuto una lunga gestazione con l'obiettivo di rendere facilmente e gradevolmente raggiungibile e fruibile un complesso di opere (la Reggia, il





centro storico del Comune di Venaria ed il Parco della Mandria) e che prevede, oltre alla costruzione del nuovo ponte sul Ceronda, una nuova sistemazione viaria della strada provinciale 1. Per il progetto del nuovo ponte è prevista la collocazione in asse al viale Castellamonte, in modo che il visitatore che attraversa il torrente Ceronda non abbia ostacoli alla vista verso la Reggia. Le fasi esecutive di questa soluzione prevedono la demolizione preventiva dell'attuale ponte Castellamonte (comunque necessaria per la messa in sicurezza idraulica), sostituito per il periodo dei lavori da un ponte provvisorio per limitare i disagi al traffico. Il ponte nuovo sarà compreso tra due rotatorie: una in sponda sinistra da realizzarsi sulla Sp 1 (denominata rotatoria Stefanat) e una in sponda destra (denominata rotatoria Castellamonte).

Il bando scade alle 9 del 20 marzo e prevede per le imprese che desiderano partecipare un sopralluogo obbligatorio (da richiedere entro il 9 marzo 2023).

a.vi.

Trasporti eccezionali: raddoppiate in un anno le autorizzazioni

Fra il 2021 e il 2022 le autorizzazioni per il trasporto e la circolazione dei mezzi eccezionali che la Città metropolitana deve per norma rilasciare sono più che raddoppiate: sono passate da 1319 a 2555, un lavoro che ha richiesto un vero e proprio tour de force per l'Ufficio Traffico e Circolazione stradale delle Direzioni Viabilità.

“Sono numerose le attività svolte dalla Città metropolitana” spiega il vicesindaco Jacopo Suppo “di cui i cittadini in generale non hanno percezione ma che sono strategiche per il funzionamento di tutto il territorio. Le autorizzazioni

dei mezzi eccezionali sono fra queste. Senza questo permesso non si possono muovere le grandi macchine agricole, i trasporti industriali e le macchine operatrici indispensabili per le attività produttive”.

L'impennata di richieste nel 2022 si deve in gran parte alla ripresa dell'economia dopo i periodi di stop forzati legati alla pandemia: le autorizzazioni richieste nel 2021 infatti sono in linea con quelle dell'anno precedente, il 2020. In parte sono invece legate, specie per quanto riguarda le macchine agricole, alla scadenza naturale delle autorizzazioni, che hanno durata biennale e che con

la proroga Covid sono scadute nel giugno 2022.

COSA SONO I MEZZI ECCEZIONALI?

Sono quei mezzi che per dimensioni, massa o entrambe superano le sagome limite definite dal Codice della strada (decreto legislativo 285/92, art 61 e art 62). Questi mezzi devono richiedere l'autorizzazione alla circolazione secondo quanto previsto dalla legge regionale alla Città metropolitana (che ha 10 giorni naturali consecutivi di tempo per il rilascio delle autorizzazioni a partire dal ricevimento dell'istanza per quelle agricole e 15



Rab Lawrence ©



giorni naturali consecutivi per quelle industriali).

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione occorre richiedere i nulla osta ad un altro Ente/Società concessionaria qualora la tratta di percorrenza prevista interessi la rete infrastrutturale in capo ad altri proprietari o gestori.

LE AUTORIZZAZIONI IN NUMERI

Nel 2021 sono state rilasciate le seguenti autorizzazioni:

- macchine agricole eccezionali (trattrici, mietitrebbie, falciatrinciacaricatrici) per un numero di 363;
- trasporti industriali singole o multiple con percorso definito per un numero di 446;
- periodiche cioè vevoli per un anno per veicoli eccezionali solo per dimensioni per un numero di 83;
- mezzi d'opera n. 98;
- trasporto di macchine operatrici con mezzi d'opera n. 98;
- autoveicoli ad uso speciale (autogru, ecc.) n. 16;
- macchine operatrici industriali n. 15;

- trasporto di pali per illuminazione n. 16;
- trasporto di coils, laminati grezzi, pietre ed elementi prefabbricati n.7;
- rinnovi di autorizzazioni periodiche e di macchine agricole n. 66;
- Rilascio nulla osta ad altre Province n. 179;
- Proroghe n.5;

per un totale di pratiche nel 2021 pari a 1.319, alle quali occorre aggiungere 455 richieste di nulla osta ad altri enti quali Aiva, Sitaf, Satap, Anas, Rfi, Comuni della Città metropolitana di Torino e altre Province del Piemonte;



Nel 2022 sono state rilasciate le seguenti autorizzazioni:

- macchine agricole eccezionali (trattrici, mietitrebbie, falciatrinciacaricatrici) per un numero di 797;
- trasporti industriali singole o multiple con percorso definito per un numero di 776;
- periodiche cioè vevoli per un anno per veicoli eccezionali solo per dimensioni per un numero di 145;
- mezzi d'opera n. 90;
- trasporto di macchine operatrici con mezzi d'opera n. 72;
- autoveicoli ad uso speciale (autogru, ecc.) n. 58;
- macchine operatrici industriali n. 20;
- trasporto di pali per illuminazione n. 28;
- trasporto di coils, laminati grezzi, pietre ed elementi prefabbricati n. 37;
- rinnovi di autorizzazioni periodiche e di macchine agricole n.254;
- rilascio nulla osta ad altre Province n. 239;
- proroghe n.39

per un totale di pratiche nel 2022 pari a 2.555, alle quali occorre aggiungere 739 richieste

di nulla osta ad altri enti quali Ativa, Sitaf, Satap, Anas, Rfi, Comuni della Città metropolitana di Torino e altre Province del Piemonte.

COS'È L'UFFICIO TRAFFICO E CIRCOLAZIONE, POLIZIA STRADALE E PROCESSI SANZIONATORI

L'ufficio Traffico e Circolazione della Città metropolitana non solo si occupa delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali, ma svolge anche le seguenti funzioni:

- attività di istruttoria tecnica e rilascio di provvedimenti in materia di autorizzazioni e nulla osta stradali per la collocazione di mezzi pubblicitari;
- attività di verifica della corretta esecuzione dei provvedimenti amministrativi in materia di viabilità, con attività di Polizia stradale per le competenze del servizio e predisposizione dei provvedimenti/atti da adottare in merito agli esposti e ai verbali di accertamento delle sanzioni delle violazioni al codice della strada di competenza del Servizio;
- attività di istruttoria e rilascio dei provvedimenti in materia di autorizzazione allo svolgimento delle com-



petizioni sportive su strada; regolamentazione della circolazione stradale, secondo le modalità di cui agli art. 5, 6 e 7 del Codice della Strada.

Per saperne di più:

http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/concessioni/uff_traffico/

a.vi.



AGGIORNAMENTI SU VARIANTE DI BORGARETTO

Proseguono non senza difficoltà i lavori del II lotto della Variante di Borgaretto, che consentirà di collegare la Sp 174 (dalla rotonda Palmero) con la Sp 143 a Tetti Valfrè nel Comune di Orbassano, nonostante l'impresa abbia riscontrato problemi organizzativi anche collegati al caro materiali: una modifica contrattuale approvata da Città metropolitana a fine 2022 permetterà il completamento dei lavori prima dell'estate 2023.

Le lavorazioni che restano da fare sono essenzialmente le pavimentazioni in conglomerato bituminoso, che non possono essere eseguite con le basse temperature del periodo; ma gli interventi restanti verranno avviati il più presto possibile.

“La Città metropolitana di Torino” spiega il vicesindaco con delega ai lavori pubblici Jacopo Suppo “ha perfettamente presente l'importanza dei lavori relativi alla circonvallazione di Borgaretto e ne ha sempre monitorato l'avanzamento. Entro fine mese avremo un confronto con i Sindaci del territorio sulla futura viabilità dell'area”.

Il ponticello a San Martino Canavese

Riaperta la strada provinciale 63 di Colletterto Giacosa diramazione 1 nella frazione di Pranzalito, a San Martino Canavese, chiusa al transito al km 0+650 dal mese di maggio 2022 per poter ricostruire il ponticello.

Il ponticello sul torrente Boriana, che era stato precedentemente ampliato in lunghezza con l'aggiunta di una nuova campata, e in larghezza con l'aggiunta di una corsia di marcia in affiancamento al lato a valle, presentava parte dell'impalcato originario, della pila e della spalla più dannate in uno stato di grave danneggiamento, motivo per cui si è reso necessario un intervento di demolizione parziale e relativa ricostruzione, per garantire la sicurezza e la circolazione stradale.

I lavori sono stati consegnati a maggio 2022 e non hanno subito interruzioni. Il collaudo è avvenuto nello scorso mese di dicembre e la Sp 63 dir. 1 è stata riaperta al traffico lunedì 30 gennaio 2023. L'importo complessivo per i lavori è stato di 245 mila euro.

a.vi.



Il Banco farmaceutico nel 2023



Dal 2000, ogni anno, nel secondo sabato di febbraio, in occasione della Giornata di Raccolta del Farmaco, migliaia di volontari del Banco Farmaceutico presidiano le farmacie che aderiscono all'iniziativa, invitando i cittadini a donare uno o più medicinali per gli enti caritativi del territorio. Ogni ente è collegato a una o più farmacie della propria provincia. Il farmacista, in base alle indicazioni ricevute dagli enti, indirizza il cliente, sugge-

rendo le categorie di farmaci di cui c'è maggiore ed effettivo bisogno.

Quest'anno l'appuntamento con l'iniziativa patrocinata dalla Città metropolitana di Torino è per sabato 11 febbraio, ma la raccolta è già iniziata martedì 7 e si concluderà lunedì 13. I clienti possono acquistare un farmaco da banco da donare a chi ha bisogno. I medicinali saranno ritirati da una delle oltre 1.800 realtà socio-assistenziali convenzionate con il Banco Farmaceutico. In Italia si

stima che ogni anno 390.000 persone non possano curarsi per ragioni economiche. Sono le persone che chiedono aiuto a una realtà socio-assistenziale. Inizialmente la Giornata, che riguarda i soli farmaci senza obbligo di ricetta medica, si è concentrata sulle categorie più utilizzate: antinfluenzali, antinfiammatori e antipiretici. Nel corso degli anni, la progressiva crescita quantitativa delle confezioni raccolte ha permesso al Banco Farmaceutico di dare una risposta più adeguata e puntuale al bisogno farmaceutico degli enti caritativi, arrivando a coprire quasi tutte le categorie dei prodotti da banco: specialità indicate per i disturbi gastrointestinali, antimicotici topici, antibiotici, antisettici e disinfettanti, antipiretici, preparati per la tosse, antistaminici per uso orale, decongestionanti nasali, anestetici locali e altre tipologie. In 20 anni la Giornata di Raccolta del Farmaco ha consentito di reperire e distribuire oltre 5.600.000 farmaci, per un controvalore commerciale di circa 34 milioni di euro.

Per consultare l'elenco delle farmacie aderenti nel territorio della Città metropolitana di Torino basta andare sul sito Internet del Banco Farmaceutico alla pagina www.bancofarmaceutico.org/chi-siamo/farmacie/torino

m.fa.

San Valentino con l'Accademia di Pinerolo

I prossimi attesissimi ospiti di Serenatamente, la stagione concertistica dell'Accademia di Musica di Pinerolo, sono i componenti dell'MDI ensemble, punto di riferimento internazionale per molti compositori di musica contemporanea.

L'appuntamento con Sonia Formenti flauto, Paolo Casiraghi clarinetto, Luca Ieracitano pianoforte, Corinna Canzian violino, Paolo Fumagalli viola e Giorgio Casati violoncello è per martedì 14 febbraio alle 20,30 nella sede dell'Accademia, in viale Giolitti 7 a Pinerolo.

Impressionante è la vastità del loro repertorio, e il loro impegno nello studio e nell'interpretazione della musica da camera del ventesimo secolo e contemporanea è stato riconosciuto con importanti premi.

MDI ensemble nasce a Milano nel 2002. Il suo impegno nella diffusione della musica contemporanea è stato riconosciuto con il premio "Una vita nella musica" del Teatro alla Fenice di Venezia nel 2017 e il Premio Franco Abbiati dedicato a Mario Messinis nel 2021. Sin dagli esordi l'ensemble collabora con alcuni dei più grandi compositori viventi ed è ospite regolare delle più importanti istituzioni musicali italiane e straniere.

Ha lavorato con direttori quali Marco Angius, Stefan Asbury, Robert HP Platz, Emilio Pomarico, Yoichi Sugiyama, Pierre-André Valade. Dal 2016 MDI ensemble organizza a Milano la rassegna di concerti e masterclass Sound of Wander. Dal 2019 è anche promotore di Newmusic Week, un workshop internazionale di composizione e prassi strumentale contemporanea. Tra i lavori discografici i cd monografici dedicati a Simone Movio, Mauro Lanza e Andrea Valle, Marco Momi, Giovanni Verrando, Misato

Mochizuki, Emanuele Casale, Sylvano Bussotti, Stefano Gervasoni e Simone Movio.

La stagione concertistica Serenatamente prosegue incontrando grandi nomi del concertismo internazionale e il talento delle nuove generazioni, nella certezza che l'unione tra questi due elementi sappia produrre concerti indimenticabili e idee per l'avvenire. Seguono nel 2023: Adrian Pinzaru, Costanza Principe (28/2); Trio Debussy, Simone Briatore, Piero Cinosi (21/3); Costanza Savarese, Emanuele Arciuli (4/4); Patrick Demenga, Serena Valluzzi (18/4); Alexander Romanovsky (2/5 Teatro Sociale); Orchestra da Camera Accademia, Francesco Manara (8/5, Teatro Sociale).

L'attività concertistica dell'Accademia di Musica è realizzata con il contributo di Regione Piemonte e Ministero della Cultura, con il contributo e il patrocinio di Città di Pinerolo e della Città metropolitana di Torino.

Info e prenotazioni:

0121 321040; 3939062821

noemi.dagostino@accademiadimusic.it

Anna Randone



Chivasso in musica per gli innamorati

Prosegue, con un doppio appuntamento, la rassegna Chivasso in musica che, in collaborazione con la Pro Loco Chivasso L'Agricola e l'Associazione Contatto, organizza per domenica 12 febbraio l'animazione musicale della cerimonia dell'Investitura dell'Abbà, il personaggio maschile del carnevale chivassese. Alle 15,30 nel Duomo di Santa Maria Assunta l'Accademia Corale Stefano Tempia, la più antica istituzione corale torinese, sotto la direzione di Luigi Cociglio, eseguirà la Missa Pontificalis Prima di Lorenzo Perosi con accompagnamento all'organo Felice Bossi del 1843 di Luca Benedicti, organista dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e organista della Stefano Tempia.

Al termine della Santa Messa si tiene l'Investitura dell'Abbà Franco D'Aguanno alla presenza della Corte carnevalesca 2023 con la Bela Tolera Arianna Greco, l'Ordine delle Bele Tolere e il Magnifico Coro degli Abbà.



Martedì 14 febbraio, giorno degli innamorati, si svolge il secondo concerto della stagione Chivasso in Musica 2023. L'appuntamento è alle 21 nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli. Il programma prevede una serata dedicata alle canzoni d'amore scritte da illustri com-



positori del XIX e XX secolo quali Benjamin Britten, Reynaldo Hahn, Corrado Margutti e Francesco Paolo Tosti.

I protagonisti dell'appuntamento sono: il cantante Corrado Margutti, docente al Conservatorio di Musica "Giorgio Federico Ghedini" di Cuneo, direttore dei Cori "Roberto Goitre" e "Saint Vincent", l'arpista Cristina Greco, docente al Conservatorio di Musica "Alessandro Scarlatti" di Palermo e l'attore Mario Brusa.

Anche a questo concerto prenderà parte la Corte Carnevalesca 2023.

L'ingresso, come di consueto, sarà con libera offerta.

Per ogni ulteriore informazione:
<https://www.associazione-contatto.it/concerti/concerto-di-san-valentino/>
 011.2075580
info@associazionecontatto.it

a.r.a.

Il Carnevale sul nostro territorio

Antiche usanze, festose sfilate, danze corali e costumi sgargianti: benvenuto Carnevale!

Dopo tre anni in cui le sfilate e i grandi eventi sono stati annullati a causa della pandemia, quest'anno tornano sul territorio i carnevali.

IL CARNEVALE DI CHIVASSO



Il Carnevale a Chivasso vanta origini antiche: nel Quattrocento un gruppo di buontemponi eleggeva, a capo della propria "Società degli Stolti", l'Abbà, che provvedeva ad istituire tasse e balzelli curiosi. Argomentazioni religiose indussero gli affiliati a cambiare costume e ad assumere come patrono San Sebastiano: l'Abbà divenne allora titolare di privilegi nei giorni di Carnevale, e fino al 1878 mantenne queste prerogative per poi scomparire come figura.

Il 1905 vede la nascita del personaggio femminile del Carnevale, la Bela Tolera, fanciulla in grado di incarnare le caratteristiche della Città di allora, centro mercatale di rilevante importanza. L'appellativo traeva le proprie origini da una leggenda legata al campanile, nei tempi antichi rivestito di latta, o forse dallo spirito, fortemente commerciale, dei chivassesi d'inizio secolo. La riscoperta delle tradizioni si deve al "Circolo di Agricoltura, Industria e Commercio" comunemente detto, in forma abbreviata, "L'Agricola", fondato nel 1862, sodalizio importante per i chivassesi che, fin dalle sue origini,

legherà indissolubilmente il proprio nome al Carnevale.

Ancora oggi la Pro Loco L'Agricola, insieme all'Amministrazione comunale, è la macchina organizzatrice di questo grande evento che, dopo la presentazione del 6 gennaio, inizia ufficialmente domenica 12 febbraio con la rievocazione storica dell'investitura di Franco D'Aguanno, 68° Abbà, e prosegue giovedì 16 febbraio con la solenne incoronazione di Arianna Greco, 87ª Tolera.

La consueta sfilata di gruppi mascherati di borghi e frazioni di Chivasso, carri allegorici e maschere ospiti si svolgerà domenica 19 febbraio, mentre occorrerà attendere la domenica successiva, 26 febbraio, per il Gran Carnevalone: un appuntamento unico con carri, bande e maschere in arrivo da tutta Italia. Il biglietto d'ingresso alla manifestazione è di 8 euro, gratuito per residenti e minori di 12 anni. In caso di maltempo il Carnevalone sarà rinviato a domenica 5 marzo.

Tutto il programma

<https://www.comune.chivasso.to.it/it>



A CONDOVE IL CARNEVALE ALPINO DEL LAJETTO



Il Piemonte, e la Val di Susa in particolare, è terra ricca di tradizioni popolari: fra queste s'inseguono i Carnevali Alpini.

Fra quelli che sono andati rivitalizzandosi negli ultimi anni c'è "Lou Carlevé dou Lieut", il carnevale di Lajetto, una delle molte borgate della montagna di Condove che ha avuto una notevole parte nella storia passata.

La manifestazione si terrà, come da tradizione, nell'ultima domenica di carnevale (quella che precede il mercoledì delle Ceneri) che quest'anno cade il 19 febbraio. Lo svolgimento prevede la presenza attiva di un folto gruppo di figuranti, coordinati da un regista, impegnati a interpretare vari ruoli realizzando anche un corteo, alquanto irriverente ed estemporaneo, che coinvolge il pubblico con scherzi e atteggiamenti trasgressivi percorrendo i vicoli della borgata.

La festa coinvolge tutti, grandi e piccini, con scenette improvvisate e situazioni paradossali che concorrono, mantenendo il più possibile lo spirito originario, a raggiungere il luogo presta-

bilito per la celebrazione dell'antico rito propiziatorio della decapitazione del gallo, animale simbolico nell'identificazione con l'inverno che compare come oggetto di sacrificio, sia pure nella forma di un sosia in gommapiuma e con le penne incollate.

L'allontanamento della popolazione dalla borgata avvenuto nel dopoguerra aveva fatto quasi dimenticare questa festa carnevalesca imperniata sulle "Barbuire", termine genericamente utilizzato nelle vallate alpine del Piemonte occidentale per indicare i personaggi mascherati dei carnevali alpini.

Dal 2010, grazie all'interessamento di un gruppo di persone che non volevano che questo patrimonio del passato scomparisse, vi è stata una riscoperta di questa manifestazione, ricca di risvolti interessanti anche dal punto di vista antropologico.

L'Associazione "Le Barbuire" di Condove è nata appunto nel 2010 con lo scopo di valorizzare e riscoprire gli aspetti culturali e non solo delle genti di montagna.

Domenica 19 febbraio il Pajasso, gli Arlecchini, il Monsù e la Tòta, il Dotor e il Soldà, le coppie di vecchi e la banda musicale faranno rivivere un rito alpino contraddistinto da profondi valori etnografici e antropologici.



IL "CARNEVALE SPAZIALE" DI ALMESE E VILLAR DORA

Quest'anno il Carnevale di Almes e Villar Dora torna in una veste rinnovata e ricca di sorprese "stellari". La nuova edizione, che si terrà sabato 18 febbraio, farà riferimento allo Spazio e Universo e conterà sulla partecipazione della giovane almesina Linda Raimondo, volto noto della divulgazione scientifica di Rai Gulp, che raggiungerà il centro di Villar Dora per unirsi ai





festeggiamenti e portare il suo caloroso saluto. Sfilate di alieni, astronauti, pianeti, soli, lune e stelle, dalla frazione Rivera a Villar Dora, passando per il centro di Almese, accompagnati dalle bande musicali di Almese, Rivera e Villar Dora, bugie, cioccolata calda e vin brulè, intrattenimenti e apericena al Centro sociale di Villar Dora a cura della Pro Loco, premiazioni delle maschere più belle e del concorso artistico dedicato agli alunni delle scuole.

Info e dettagli

<https://www.comune.villardora.to.it/it-it/home>

<https://www.comune.almese.to.it/>

TORNA IL GRAN CARNEVALE DI CARMAGNOLA

Dopo tre anni in cui, per ovvie motivazioni, non è stato possibile organizzare grandi eventi di aggregazione, la Pro loco e il Comune di Carmagnola tornano a proporre la sfilata dei carri allegorici e un ricco cartellone di eventi per festeggiare il Carnevale, con tanti appuntamenti gratuiti per grandi e piccini. Si comincia mercoledì 15 febbraio alle 21 nel salone Antichi Bastioni con la cerimonia di investitura di Re Peperone e della Bela Povronera, alias Lorenzo Piana e Karin Borga, che verrà presentata da Sonia De Castelli. Durante la tradizionale ricorrenza, alla quale parteciperanno più di 250 figuranti di oltre 50 Comuni, il sindaco Ivana Gaveglio consegnerà simbolicamente alle maschere cittadine le chiavi della città.

Lorenzo Piana veste i panni di Re Peperone da ben 33 anni, scelto nel 1991 dalla Pro Loco. La maschera della Città del Peperone è stata ideata nel 1952 dal fumettista Sebastiano Craveri e ha cominciato ad assumere un ruolo importante nelle manifestazioni carmagnolesi a partire

dal 1982, grazie ad Adriano Berardi, all'epoca presidente della Pro Loco. Nel 2018 ha ottenuto la certificazione ufficiale, con la registrazione di nome e marchio al Ministero dello Sviluppo economico e l'inserimento nel Registro delle Maschere Italiane: un obiettivo raggiunto grazie al lavoro della Pro Loco e di Lorenzo Piana che hanno portato la maschera folcloristica carmagnolese con grande passione in numerose manifestazioni nazionali. Karin Borga veste i panni della Bela Povronera da sette anni ed accompagna il suo Re in molti dei suoi impegni.



Domenica 19 febbraio i bambini saranno i protagonisti della giornata. Dalle 15,30 agli Antichi Bastioni sono in programma la baby dance con Madame Zorà, il truccabimbi a cura della Croce Rossa Italiana-Comitato di Carmagnola e il Nutella Party a cura della Pro Loco. Si chiude in bellezza nella giornata del martedì grasso, il 21 febbraio, con due appuntamenti: alle 15 la sfilata dei carri allegorici e alle 21 agli Antichi Bastioni la veglia danzante con l'Orchestra I Roeri. La sfilata dei carri con Re Peperone e la Bela Povronera torna in presenza dopo tre anni di stop a causa del Covid e con un nuovo percorso lungo l'asse di via Torino, nel tratto compreso tra le due rotonde. Nel dettaglio, il percorso tocca le vie Novara, Bergamina, Torino e Savonarola, con ritorno su via Novara.

Per informazioni si può contattare l'ufficio Cultura del Comune di Carmagnola, al numero telefonico 011-9724222 o all'indirizzo e-mail cultura@comune.carmagnola.to.it

Anna Randone e Michele Fassinotti

Il Sentiero Verde passa da San Sebastiano

Domenica 12 febbraio il circuito “Sentiero Verde 2023”, proposto dall’associazione “Camminare lentamente” con il patrocinio della Città metropolitana, prosegue con un itinerario ad anello di 7,5 chilometri nelle colline chivassesi, percorribile in tutte le stagioni. La partenza sarà dagli impianti sportivi di San Sebastiano da Po in frazione Caserma. Da qui si seguirà per un tratto il canale Gazzelli, pianeggiante e ombreggiato, ai piedi della collina di San Michele. Il canale venne realizzato nel 1750 per irrigare i campi e alimentare il Mulino Nuovo, ora in disuso. Raggiunta la strada asfaltata e la frazione Saronsella, si potrà ammirare in lontananza in cima alla collina il campanile di San Pietro di Navigliano, di origine romanica, e salire all’antico borgo della Villa, un tempo capoluogo del Comune, che sorgeva nella piazza principale accanto alla chiesa parrocchiale dei Santi Cassiano e Sebastiano e al castello, del quale si potrà ammirare, grazie alla disponibilità dei proprietari, il magnifico parco.

Il castello di origine medioevale venne trasformato dall’architetto Bernardo Vittone su incarico del conte Paolo Federico Novarina, l’eroe della Battaglia dell’Assietta. Vittone inserì elementi tardo barocchi e neoclassici (in particolare la facciata interna del palazzo), ma lasciò in alcuni punti ancora emergere tracce quattrocentesche.

Il parco, disegnato nel 1810 dal paesaggista Xavier Kurten, comprende un grande giardino

all’italiana, un frutteto, secolari cedri del libano, cipressi e vecchi aceri giapponesi. Dalla bastionata sul lato nord si gode di un panorama che spazia dalle colline del Monferrato alla Pianura Padana e all’anfiteatro alpino. Di fronte al castello si trova un magnifico esemplare di Ginkgo Biloba, probabilmente ottocentesco, dal decotto delle cui foglie dell’albero, di origine cinese, si pensa sia possibile avere forza e giovinezza.

Il ritorno sarà su via Rigonda, per poi proseguire su via Tamagni tra cascine e ville con splendide viste sulle colline e la pianura sottostante, fino a raggiungere con un sentiero nel bosco l’altra sponda del canale Gazzelli, da cui tornare al punto di partenza.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 13,30 agli impianti sportivi di San Sebastiano da

Po presso, in via Berlinguer 3, con partenza alle 14,30. La quota di partecipazione per i soci di Camminare lentamente è di 3 euro, ma la partecipazione è gratuita per i minori di 18 anni. Per partecipare alle attività di Camminare lentamente è obbligatorio il pagamento della tessera associativa annuale di 8 euro, gratuita fino a 18 anni, comprensiva di una passeggiata omaggio, della tessera basic sport Endas e della copertura assicurativa per la responsabilità civile e gli infortuni.

Per informazioni si possono chiamare i numeri telefonici 349-7210715 o 380-6835571, oppure scrivere a camminarelentamente2@gmail.com o consultare il sito Internet www.camminarelentamente.it

m.fa.



Il bando per il Premio GiovedìScienza

È aperto il bando per partecipare alla 12esima edizione del Premio nazionale GiovedìScienza che dal 2011 incoraggia l'impegno e l'attenzione delle protagoniste e dei protagonisti della ricerca per la comunicazione della scienza e che si rivolge alle ricercatrici e ai ricercatori under 35 che abbiano ottenuto risultati rilevanti dal punto di vista scientifico-tecnologico, operando in un Ente di Ricerca italiano.

I partecipanti dovranno presentare i propri lavori in lingua italiana e avranno a disposizione 6 minuti e 40 secondi, per raccontare il proprio progetto di ricerca. L'abilità consiste nello scegliere la combinazione più efficace di narrazione orale e visiva (immagini, brevi clip, ecc) per far passare in maniera semplice al pubblico i

turo, del valore di 3.000 euro, premia il miglior studio di fattibilità con l'obiettivo di stimolare il dialogo e l'interazione tra mondo scientifico, tessuto economico e ecosistema dell'innovazione; il Premio Industria 4.0, sempre del valore di 3.000 euro, è rivolto ai candidati che sviluppano la loro proposta progettuale partendo dal concetto di "Industria 4.0".

I 10 finalisti e i vincitori dei Premi GiovedìScienza Futuro e Industria 4.0 avranno l'opportunità di partecipare a un percorso di formazione dedicato alla comunicazione della scienza tenuto da professionisti del settore. I Percorsi formativi saranno messi a disposizione dei candidati dalla Camera di commercio di Torino e dagli Incubatori Partner.



concetti spesso complessi che stanno alla base del lavoro del ricercatore.

Questi i premi e i riconoscimenti in palio: il Premio GiovedìScienza, del valore di 5.000 euro, assegnato alla capacità divulgativa e comunicativa del candidato, permetterà al vincitore di essere inserito nella programmazione della prossima edizione di GiovedìScienza (2023/2024), con una conferenza dedicata; il Premio Speciale Elena Benaduce, del valore di 3.000 euro, è dedicato ai lavori di ricerca che hanno ricadute dirette o importanti sul benessere e sulla qualità della vita delle persone; il Premio GiovedìScienza Fu-



Le candidature devono essere presentate entro le 13 del 28 febbraio.

Bando e regolamento su
www.giovediscienza.it/premio

d.di.



**LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO OFFRE
221 POSTI di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE:**

**€ 444,30
al mese**

- 8 nel territorio Alessandrino • 13 nel territorio Biellese
- 200 nel territorio Torinese

62 posti nell'ASSISTENZA

5 posti nella PROTEZIONE CIVILE

48 posti nelle BIBLIOTECHE

36 posti nell'AMBIENTE

25 posti nell'ANIMAZIONE CULTURALE

26 posti nelle SCUOLE

19 posti negli SPORTELLI INFORMATIVI

di cui 82 riservati ai GMO - giovani con minori opportunità (ISEE pari o inferiore a 15000)

SCEGLI IL TUO PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



**LA SCADENZA DEL BANDO È PROROGATA
AL 20 FEBBRAIO 2023 ORE 14**